

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI DI
Mare Engineering Group S.P.A.**

Redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, c.c.

Indirizzata al Collegio Sindacale della Società

e alla Società di Revisione

29 gennaio 2025

Spettabile Collegio Sindacale,

Spettabile Società di Revisione,

la presente relazione è finalizzata ad illustrare, ai sensi del disposto dell’articolo 2441, comma 6, c.c., l’operazione di aumento di capitale a pagamento di Mare Engineering Group S.p.A. (“**Mare Group**”, la “**Società**” o l’“**Emittente**”), le specifiche ragioni dell’esclusione del diritto di opzione nonché i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

1 Premessa: Il Piano

In data 29 gennaio 2025, il Consiglio di Amministrazione della Società, considerate le prassi di mercato in tema di incentivazione, il posizionamento relativo all’offerta retributiva e l’attuale contesto strategico, ha approvato un Piano di Stock Option mediante il quale offre ai Beneficiari un sistema di retribuzione variabile che consenta di:

- (i) premiare l’impegno necessario a realizzare la crescita e le operazioni strategiche che il Gruppo si prefigge;
 - (ii) collegare la retribuzione alla realizzazione della strategia aziendale volta alla creazione di valore nel medio-lungo termine per gli azionisti della Società;
 - (iii) favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza nel Gruppo, supportando in tal modo la continuità e la sostenibilità del successo di medio-lungo termine;
 - (iv) favorire il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato delle retribuzioni dei Beneficiari.
-

1) Descrizione dell’Aumento

Il Piano di Stock Option prevede che siano attribuite ai Beneficiari massime n. 600.000 opzioni (le

“Opzioni”), che conferiscono al titolare il diritto di: (i) acquistare azioni Mare Group (le “Azioni”) in portafoglio alla Società a seguito di acquisti effettuati sul mercato, anche a servizio del Piano di Stock Option, ai sensi dell’art. 2357 del Codice Civile, delle norme del TUF e del Regolamento Emittenti (le “Azioni Proprie”) alla data in cui il Beneficiario eserciterà le Opzioni, ovvero, qualora le Azioni Proprie a tale data non fossero capienti ovvero a discrezione del Consiglio di Amministrazione (cui sarebbe demandato il potere di disporre delle azioni proprie detenute), (ii) di sottoscrivere Azioni di nuova emissione in ragione di un’Azione per ogni Opzione.

Si rende pertanto necessaria l’approvazione di un apposito aumento di capitale, scindibile, a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 8 del codice civile al servizio del Piano di Stock Option (l’“**Aumento di Capitale**”).

La proposta sottoposta all’approvazione assembleare è dunque quella di aumentare il capitale sociale a pagamento mediante conferimenti in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, per massimi nominali Euro 150.000, mediante emissione di massime n. 600.000 azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a un prezzo unitario di Euro 1,42 per ciascuna azione, da offrirsi in sottoscrizione, con le modalità e nei termini indicati nel Piano di Stock Options approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 gennaio 2025, ai beneficiari del suddetto Piano di Stock Options in sede di esercizio dei diritti di opzione attribuiti in esecuzione del Piano;

- Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di assegnare i relativi diritti di sottoscrizione secondo i criteri e le modalità previsti nel “Regolamento del Piano di Stock Options”;
- le azioni di nuova emissione dovranno essere sottoscritte e contestualmente ed interamente liberate mediante versamento in denaro entro il termine finale di esercizio delle opzioni;
- l’aumento di capitale potrà essere sottoscritto in base ai diritti così assegnati entro il 31 dicembre 2027 e, ove non interamente sottoscritto entro tale data, rimarrà determinato nel minor importo risultante dalle sottoscrizioni intervenute;

- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

.....

2.) Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

Riguardo le ragioni che giustificano l'esclusione del diritto di opzione, il consiglio di amministrazione della società evidenzia che il Piano mira a realizzare, unitamente alla ricapitalizzazione della Società, un significativo effetto di fidelizzazione del management, tenendo conto che i potenziali beneficiari del piano rappresentano, in concreto, il fattore chiave per il futuro sviluppo societario.

Non trascurabile, inoltre, il profilo di incentivazione all'aumento della redditività aziendale che il Piano verrebbe a produrre in capo ai beneficiari.

Ricapitalizzazione patrimoniale, fidelizzazione e incentivo all'incremento della redditività aziendale sono fattori ampiamente ascrivibili all'interesse della Società e, pertanto, costituiscono idonee ragioni giustificative dell'esclusione del diritto di opzione in capo agli attuali soci.

.....

3) Prezzo di emissione delle azioni

Riguardo la determinazione del prezzo di emissione, determinato in 1,42 Euro per azione, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno determinare un prezzo di sottoscrizione marcatamente premiale, che pur tenendo conto, ai fini della individuazione del reale valore economico del patrimonio sociale, dei criteri consistenti nell'andamento delle quotazioni nonché del riferimento alle ultime operazioni di aumento (realizzate fissando il prezzo di emissione delle nuove azioni in Euro 4,5 cadauna), presuppone uno sconto significativo rispetto a tali valori, volto a realizzare la finalità incentivante connessa al Piano.

Il Prezzo individuato corrisponde alla frazione del patrimonio netto per azione desumibile dall'ultimo bilancio approvato.

.....

Il Collegio Sindacale metterà a disposizione il proprio parere sulla congruità dei prezzi di emissione redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

Milano, 29 gennaio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione,

il Presidente

Marco Bellucci